

**H16 - Cecchi Aste 1997, pp. 202-203, n. 209 - busta n. 649/44,
1000078**

Michele di Iacopo Lottieri alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo), Gaeta
21.04.1397 (Firenze 07.05.1397)

Al nome di Dio, a d xxj d'aprile '397

A d xiiij di questo vi scrivemo una lettera, in che mandamo prima di
f c d'oro inn Antonio e Agnolo da Uzano, per on 15 tt 20, qui, a
Lonardo e Andrea Tiglamochi, a charl 47 per f 5 d'oro; al tempo
facesi d'aregli e ponsi a nostro conto per voi e avisasino, e p altre
chose chome arete veduto.

Dipoi, a d 14, ricevemo 1 vostra fatta a d 20 di mazo, a che
rispondno a' bisogni.

Vegiamo chome dite no volete si paghi danari per lettera altro che di
vostra mano, che chos ne faremo.

Voi dite none avesti mai chonto di pani chatalaneschi. Noi vi mandamo
conto di tu&Kt&ko; poi uno pano chupo a Monacho de La Bella e pani vij
chatalaneschi a Sichieri di Tomao; e pi vi mandamo poi conto di pani
venduti per questa fiera. Av&Ki&ksate se gli avete auti e se sta bene,
se none ve lo manderemo da chapo.

I danari de' pani di San Filice non sono anchora rischosi, se none la
met e posti a vostro conto cho l'altri pani. E solecitasi i
risquotere quanto possibile, ma mai non fu pi tristo temporale che
oggi: farasene chome se nostri propi fosino e chome nulo danaro ci sar
di vostro, vi si meter.

Panina di Chatalogna n di nuna parte non c'no chondizione veruna,
che none si fa chosa veruna di niuna chosa, s che non sapino di che
chonsigliarvi che ogni d ci va 'l paese di male 'n pegio. E per pi
v'abiano detto, e chos vi dicamo, vi piaca provvedere di farci
asegnare questi vostri pani a chui diliberate, per le chagioni detovi
per pi lettere. Se no lo arete fato, piaciavi di farlo che non ci

posiano atendere.

In questa vi mandiano seconda di f c d'oro, inn Antonio e Agnolo da Uzano, per on 15 tt 20, qui, a Lonardo e Andrea Tiglamochi, a charl 47 per f v d'oro; se no gli avesi auti, fate d'avegli e ponete a nostro conto e avisatene.

A d 17 di questo giostr qui una naveta spinaza, la quale n' padrone Mino da Siena, per la quale n'abino ricevuti, qui, da lo deto, balete ij di pani che ci mandano i vostri di Valenza, ne' qua sono 4 di Vervi contrafati de la tera e pani 6 di Valenza: in tuto pani x. Abigli auti e mesi in maghazino, e dichono se ne faci la volont vostra e chos fareno; e di nolo ne pagheremo quello si pagher per gl'altri, che no 'l sapiano, e aviserenvene.

N altro c' per questa a dire. Cristo vi ghuardi.

Michele di Iachopo Lottieri e conp, in Ghaeta

Dipoi, a d 20 d'aprile ricevemo una vostra fata a d 20 di marzo a che non 'chade risposta, il perch chopia de l'altra.

Franciescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo e conpa, in Firenze
1397 Da Ghaeta, a d 7 maggio